

L'AVISIO

Non riceve alcun finanziamento pubblico

WWW.LAVISIOBLOG.IT

ANGELI E DEMONI

**10 EVENTI XXL, UN CINEMA RINATO, UNA STAR IN CUCINA, UN
TRENO IN COMPETIZIONE, SLITTINI IN PISTA E DUNE DI NEVE SEXY**

I nuovi MOSTRI

Da sette anni il giovane artista Luca Pojer crea maschere da krampus. Le ultime, ancora più espressive, tornano a invadere il palazzo della Magnifica.



Fra le antiche mura della Magnifica Comunità di Fiemme, a Cavalese, sono tornati i "Mostri in Mostra" e ci resteranno fino al 14 aprile 2017. Il giovane e talentuoso artista **Luca Pojer**, ispirandosi alla tradizione alpino-germanica del krampus, espone una collezione di maschere plasmate con materiali poveri come legno, le corna e il pelo di capra. Come resistere alla tentazione di fare un tuffo nell'innocuo e immaginario mondo della paura? Abbiamo rivolto alcune domande all'artista per comprendere innanzitutto la natura, se così si può dire, del krampus. "Un krampus - spiega Pojer - appare come ibrido tra una capra e un umano, può essere associato alle figure mitologiche dei fauni, agli spiriti maligni delle foreste, ma nella tradizione popolare è visto come un diavolo che segue San Nicolò nella sera del 5 dicembre. Rappresenta il male e infatti punisce i bambini cattivi sporcandoli con la fuliggine".

Come realizza una maschera da Krampus?

"Parto da un tronco di cirmolo, tiglio o pino dal quale cerco di ricavare un volto inquietante o spaventoso, con un'espressione realistica. Finita la fase scultorea inizio a svuotare la maschera con la motosega, da dietro, per poi rifinirla con scalpelli e raspe, fino a ottenere uno spessore di circa un centimetro e mezzo. Quindi, applico corna vere o realizzate da me in resina (più resistente e leggera). Procedo con la pittura, usando colori acrilici e pennelli di varie misura e dipingendo ombre e dettagli pittorici che la rendono più paurosa. A questo punto applico gli occhi in vetro o ceramica smaltata, la pelliccia di capra o la coda di cavallo. Infine, la imbottisco per renderla più comoda da indossare".

Da dove arriva la sua passione per la scultura dei Krampus?

"L'approccio alle maschere dei krampus è nato per caso sette anni fa. Dovendo realizzare delle maschere in argilla all'Istituto d'arte, ho scelto quella del krampus. Mi è subito venuta voglia di crearne una vera di legno. Il risultato mi ha

entusiasmato e da allora non mi sono più fermato. Ogni maschera risulta diversa, per me è un continuo studio scultoreo dell'anatomia del volto e dell'espressione".

Come si sviluppa la sua mostra?

"Si svolge in tre sale, nella prima c'è la mia presentazione e nella sala successiva sono esposte le mie nuove maschere da Krampus, oltre a qualche manichino con il vestito completo. Nell'ultima sala ci sono sculture in parte lontane dal tema dei Krampus ma in parte vicine, essendo realizzate con gli stessi materiali: legno, corna e pelliccia. Rappresentano il mio percorso artistico verso nuove forme create con materiali poveri e tradizionali".

THE CRAFTSMAN AND THE BEASTS

Luca Pojer has been handcrafting Krampus masks for seven years. His latest works, the most expressive, will adorn the Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme in Cavalese: the exhibition "Mostri in Mostra" (monsters on exhibition) will run until April 14th 2017.